



MBAC-DR-LIG
DR
0006273 18/08/2011
CI. 34.07.01/1

*Ministero per i Beni e le Attività
Culturali*

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici
della Liguria

Via Balbi, 10 - 16126 Genova
Tel. 010 2465532 Fax 010 2465532
e-mail: dr-lig@beniculturali.it
e-mail P.B.C.: mbac-dr-lig@marcort.beniculturali.it



SERVIZIO VII
Patrimonio Beni Culturali

Alla ASL 2 "Savonese"
Via Manzoni, 14
17100 SAVONA

e p.c.

Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e
Paesaggistici della Liguria
Via Balbi, 10
16126 GENOVA

Alla Soprintendenza per i Beni Archeologici
della Liguria
Via Balbi, 10
16126 GENOVA

Prot.: n.
Class.: 34.07.01.1

Allegati

Rif. Vs. n. del

Oggetto: D.Lgs n. 42/2004, art. 12. Verifica dell'interesse culturale di beni immobili.
Proprietà: **ASL 2 "Savonese"**.

In riferimento alla richiesta di verifica dell'interesse culturale dell'immobile sottoelencato, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 42/2004:

Comune: VARAZZE (SV)
Immobile: ex ospedale di S. Maria di Bethlem - via Calcagno, 4
Dati catastali: NCEU Fg. 42 mapp. 346 sub. 4

vista la documentazione pervenuta a questo Ufficio il 30/03/2011 prot. 2636 secondo le procedure previste dal Decreto Dirigenziale 6/2/2004, esperito il parere di competenza da parte delle Soprintendenze di settore, si comunica che il suddetto immobile **NON PRESENTA I REQUISITI DI INTERESSE** previsti dal D.Lgs. 42/2004 Parte Seconda "Beni Culturali" ed è pertanto escluso dall'applicazione delle disposizioni previste dallo stesso decreto in quanto privo da elementi architettonici e tipologici di particolare pregio o unicità se confrontato con altri edifici sanitari coevi e non presenta nessun noto interesse archeologico. Tuttavia, come risulta dalla relazione della Soprintendenza per i Beni Archeologici prot. 1209 del 03/03/2011, l'ubicazione in prossimità del torrente Teiro fa ritenere che l'area su cui sorge l'edificio non sia esente da rischio archeologico e pertanto, in caso di opere di scavo o di interventi nel sottosuolo, è necessaria la comunicazione alla Soprintendenza Archeologica al fine di programmare le opportune indagini

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso:

- amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali, per motivi di legittimità e di merito, entro 30 giorni dalla notifica della presente dichiarazione, ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs.42/2004;
- giurisdizionale avanti il T.A.R. Liguria, per l'annullamento dell'atto ai sensi dell'art. 29 dell'Allegato I D. lgs. 104/2010 entro 60 giorni dalla notifica / comunicazione;
- straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24 novembre 1971, entro 120 giorni dalla data di notificazione della presente dichiarazione o della decisione del ricorso amministrativo di cui alla lettera a) qualora si opti per la preventiva presentazione del medesimo.

E' altresì consentita la proposizione di azione di condanna nei modi e nei termini previsti dall'art. 30 dell'Allegato I d. lgs. 104/2010.

Sarà cura di questa Direzione completare le procedure informatiche previste dal Decreto Dirigenziale 6/2/2004.

Visto: il Tecnico Istruttore
Geom. Riccardo Senarega

Visto: il Coordinatore del Servizio VII
arch. Costanza Fusconi



Il Direttore Regionale
Arch. Maurizio Galletti

